

L'incontro | Mario Raffaelli presente alla Campana il suo libro sulle tante guerra

È un mondo di conflitti

Giovedì alle 17 al Colle di Miravalle sarà presentato il libro di Mario Raffaelli «Si fa presto a dire pace», edito da Marcianum Press. Assieme all'autore interverranno il reggente della Campana dei caduti Marco Marsilli, Sara Lorenzini e Paolo Mirandola. «Raccontando in prima persona – chiarisce l'editore – il suo diretto coinvolgimento nei processi di mediazione in aree di conflitto in Mozambico, Corno d'Africa e Nagorno Karabakh (dai primi anni '80 al 2018), Raffaelli spiega come la pace non sia mai il frutto di una buona predicazione, quanto piuttosto della costruzione di un contesto nuovo (fatto di elementi economici, istituzionali, garanzie in-

terne e internazionali) che consenta alle parti in causa non di diventare amici ma di continuare ad essere diversi passando però dalla "critica delle armi" alle "armi della critica". Insomma, dalla guerra alla politica». Il titolo del libro riflette dunque una delle tesi centrali di Raffaelli: la pace non è mai semplice né scontata. Dire pace è facile, ma costruirla è un processo lungo, faticoso, che richiede conoscenza dei contesti, pazienza, imparzialità e soprattutto la volontà politica delle parti in conflitto. La pace è costruzione di un contesto di dialogo; non è solo assenza di guerra ma una condizione dinamica che implica giustizia, sviluppo, inclusione.



Mario Raffaelli parla di pace

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



007035